

INTEGRATI IN CLASSE, SEPARATI NEI TEST: NON RENDERTI COMPLICE DI QUESTA ULTERIORE DISCRIMINAZIONE!

Sai che i test INVALSI discriminano gli alunni portatori di handicap e gli alunni con problemi di apprendimento e che la “Nota sullo svolgimento delle prove Invalsi per gli alunni con bisogni educativi speciali” **sospende i più elementari diritti di integrazione scolastica?** I risultati dei test di questi alunni non saranno conteggiati ai fini dell’elaborazione statistica ministeriale, e cioè non saranno usati per misurare e valutare il sistema educativo italiano, a meno che durante i test non sia possibile garantire “**condizioni di somministrazione**” **standardizzate** e uguali per tutti gli alunni.

Un vero e proprio **PROTOCOLLO DI DISCRIMINAZIONE**. Sono queste l’integrazione e la didattica che vogliamo? L’esclusione e la divisione tra *normali e non* attraverso un riduttivo test a crocette che divide e separa, perché **standardizzando necessariamente discrimina e non riconosce che ogni alunno (con disabilità o no) è portatore di una propria soggettività e specificità da valorizzare.**

NON RENDERTI COMPLICE DELL'UMILIAZIONE DI CHI OGNI GIORNO LOTTA CON DETERMINAZIONE E FORZA DI VOLONTÀ PER POTERSI INTEGRARE PIENAMENTE NELLA SOCIETÀ E VIVERE ALLA PARI DI TUTTI GLI ALTRI I PROPRI DIRITTI! FIRMA L'APPELLO!

NOME	COGNOME	SCUOLA

L'appello nasce dal dibattito del convegno Cesp di Bologna del 16 aprile 2013. Info su www.cespbo.it
Le scansioni con le adesioni all'appello possono essere inviate a cespbo@gmail.com o al fax **051.3372378**.